

«È tardi per criticare il progetto»

Villa San Pietro, Ottobre interviene sul caso dopo la serata degli ambientalisti

► ARCO

«Se da una parte le critiche sono legittime, va anche ricordato che il privato, proprio in virtù della posizione delicata e centrale in cui il nuovo manufatto dovrebbe sorgere, ha indetto un concorso di idee pubblico. Quanti lo avrebbero fatto?». Non si ferma ad Arco il dibattito sul progetto di trasformazione edilizia di Villa San Pietro. Dopo la serata di mercoledì, organizzata dalle associazioni ambientaliste della Busa, a prendere parola è il presidente del consiglio e deputato Mauro Ottobre.

Il parlamentare, oltre a criticare la tempistica degli ambientalisti, annuncia che presto il Patt presenterà una mozione per tutelare gli edifici storici e poi dice la sua sull'operazione Villa San Pietro. «Il risultato finale – spiega – è stato vagliato da una commissione di esperti e tec-



Il rendering del complesso residenziale che verrà realizzato

nici super partes, che non c'entra con l'amministrazione comunale. Commissione in cui era presente, peraltro, il presidente dell'Ordine degli Architetti del Trentino, quindi estremamente competente. E questo mi pare un dato oggettivo e non soggettivo. I rendering sono stati

esposti al Casinò ma a quanto pare bisogna sempre intervenire quando il processo pubblico e partecipativo si è già concluso. Senza contare, poi, che il consiglio comunale è sempre aperto al pubblico ed esistono gli albi dove, per legge, vanno esposti tutti i documenti. Ma mi piace an-

che ricordare che le nuove costruzioni saranno a forte risparmio energetico mentre la struttura attuale presenta delle grandi altezze e quindi un grande dispendio di energia».

Ma Ottobre replica anche a quanto è stato detto durante la serata: «Visto che sono stato citato più volte nel corso della serata, voglio ribadire che sarei ben felice di partecipare a questo tipo di eventi, al fine di poter raccontare anche la mia versione dei fatti agli arcensi. Non ho potuto partecipare a quello dell'altra sera per ovvi motivi istituzionali in quel di Roma. Il Patt di Arco organizzerà una serata pubblica incentrata proprio sugli edifici asburgici, dato che i grandi volumi sono di nostra competenza. Dopo quella serata porteremo all'attenzione del consiglio comunale una mozione specifica al fine di tutelare gli edifici storici cittadini».